



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO

AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
SERVIZIO AMBIENTE EDILIZIA URBANISTICA

52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 17  
Tel. 055.9194739/38/37  
Fax. 055.9199656  
Part. IVA 0023110051

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo  
Divisione V – Sistemi Di Valutazione Ambientale

PEC: [CRESS@PEC.minambiente.it](mailto:CRESS@PEC.minambiente.it)

**OGGETTO: [ID\_VIP: 5468] Istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di “Rifacimento metanodotto Sansepolcro-Terranuova Bracciolini DN 750 (30”) DP 75 bar ed opere connesse”. Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento. INVIO PARERE.**

Vista la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, Divisione V – Sistemi Di Valutazione Ambientale, acquisita agli atti di questo Ente con prot. 12584 del 07-08-2020, avente ad oggetto: Istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di “Rifacimento metanodotto Sansepolcro-Terranuova Bracciolini DN 750 (30”) DP 75 bar ed opere connesse” Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento, con la presente si trasmette il parere formulato dalla Commissione Tecnica Comunale VAS-VIA allegato alla D.G.C. n.157 del 06-11-2020.

Per informazioni ed eventuali comunicazioni la S.V. potrà rivolgersi all'Ufficio Edilizia Ambiente Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini ai seguenti contatti: Arch. Laura Magni, tel. 055/9194773, e-mail: [laura.magni@comune.terranuova-bracciolini.ar.it](mailto:laura.magni@comune.terranuova-bracciolini.ar.it)

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Allegati c.s.

Terranuova Bracciolini, 10-11-2020

IL Dirigente  
dell'Area Servizi del Territorio  
Avv. Massimo Bigoni



BIGONI MASSIMO  
COMUNE TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
DIRIGENTE  
10.11.2020 11:17:23  
UTC



Commissione Tecnica Comunale VAS-VIA  
Verbale seduta del giorno **15/10/2020**

**OGGETTO:** Istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di “*Rifacimento metanodotto Sansepolcro-Terranuova Bracciolini DN 750 (30”) DP75 bar ed opere connesse*” Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. \_CONTRIBUTO TECNICO ISTRUTTORIO.

L'anno duemilaventi nel giorno 15 del mese di ottobre, in modalità telematica, si è riunita la Commissione Tecnica Comunale VAS-VIA

Ing. Stefano Lignoli	Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Terranuova Bracciolini
Ing. Lorenzo Corsi	Comune di Cavriglia (Ar) – Dirigente Area Tecnica
Arch. Sandro Antichi	Comune di Loro Ciuffenna (AR)– Servizio Urbanistica

è presente inoltre:

Arch. Laura Magni	Responsabile del Servizio Edilizia Ambiente Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini_Verbalizzante
-------------------	--

**Richiamata** la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, Divisione V – Sistemi Di Valutazione Ambientale, acquisita agli atti di questo Ente con prot. 12584 del 07-08-2020, avente ad oggetto: *Istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di “Rifacimento metanodotto Sansepolcro-Terranuova Bracciolini DN 750 (30”) DP 75 bar ed opere connesse” Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.*

**Visti:**

- il D.lgs 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" es.m.i;
- gli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Terranuova Bracciolini:  
Piano Strutturale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 09.04.2014;  
Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 09.04.2014;

**Dato atto che:**

- Il progetto denominato “Metanodotto Sansepolcro – Terranuova Bracciolini DN 750 (30’), DP 75 bar ed opere connesse” prevede la realizzazione di un nuovo gasdotto tra i territori comunali di Sansepolcro e di Terranuova Bracciolini, nella Regione Toscana e la dismissione del tratto dell’esistente metanodotto “Montelupo – Sansepolcro DN 600 (24’), 70 bar” compreso tra i comuni sopra citati.
- L’opera, nel suo complesso, attraversa il territorio della provincia di Arezzo e si articola in una serie di interventi che, oltre a riguardare la posa della nuova condotta DN 750 (30’’) per una lunghezza pari a 45,621 km e la rimozione della tubazione esistente di diametro 24’’ per una lunghezza di 43,994 km, comportano il ricollegamento e l’adeguamento della rete di linee secondarie di vario diametro. Tali linee, prendendo origine dalla nuova condotta DN 750 (30’), assicurano l’allacciamento al bacino di utenze del settore toscano meridionale attraversato dalla stessa condotta. Detto adeguamento si attua attraverso la messa in opera di 7 tratti di nuove condotte e la rimozione di 6 tratti di tubazioni esistenti.



- Lo Studio esaminato è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 22 e alle indicazioni contenute nell'Allegato VII del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" come aggiornato, da ultimo, dal DLgs n. 104 del 16 giugno 2017, al fine di assoggettare l'opera in esame alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
- Alla luce della revisione delle competenze amministrative per le valutazioni ambientali contenuta nel citato D.Lgs. 104/2017, la competenza per il progetto in esame, che rientra nella categoria "infrastrutture e impianti energetici" risulta essere statale, pertanto l'autorità competente al rilascio del Provvedimento di compatibilità ambientale del progetto è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- L'opera in progetto interessa la parte Nord Est del territorio comunale, dal confine con il Comune di Loro Ciuffenna, presso il centro abitato di San Giustino Valdarno, fino alla Centrale SNAM esistente in Località Cicogna per una percorrenza totale di 5,514 km.

Esaminata la documentazione tecnica allegata, presentata dal Proponente Snam Rete Gas S.p.A.

#### **Valutato che:**

- L'opera in progetto sul territorio comunale prevede la posa in opera di nuova tubazione DN 750(30") e la dismissione dell'attuale tubazione DN 600 (24").
- La nuova tubazione comporterà una fascia di servitù di 20+20 mt a fronte di una fascia minore (15+15 mt) prevista per quella in dismissione.
- Le lavorazioni comporteranno fasce di lavoro (occupazione e alterazione di suolo per la posa in opera della nuova tubazione) variabili da 20 a 24 mt per la posa del DN 750 e 14 mt per la rimozione dell'esistente.
- La nuova tubazione verrà collocata in prossimità dell'esistente nella parte Ovest dell'intervento, dalla Centrale SNAM esistente alla frazione di Traiana, mentre seguirà un tracciato differente nel tratto compreso fra la frazione di Traiana e l'abitato di San Giustino Valdarno.
- Il progetto interessa le seguenti aree:
  - I. In prossimità di San Gustino Valdarno il tracciato attraversa un'area di trasformazione urbanistica, ricadente anche sul Comune di Loro Ciuffenna, disciplinata dal Regolamento Urbanistico vigente all'art. 96 delle N.T.A., *Ambito unitario di intervento intercomunale denominato "Borro - Monticello"*.  
In tale area risulta approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 20.12.2019 (e con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Loro Ciuffenna n.90 del 23-12-2019) il Piano di Sviluppo Intercomunale "Borro-Monticello" con valenza di piano attuativo di iniziativa privata ai sensi dell'art. 111 della L.R. 10.11.2014 n.65.
  - II. Sottozona E7\_ *I pianalti della Setteponti*, aree di particolare pregio ambientale e paesaggistico a prevalente funzione agricola (art.52 delle N.T.A. Vigenti).
  - III. Sottozona E6\_ *I Piani del fronte Est*, aree caratterizzate da un' articolata morfologia mammeliforme con disegno irregolare dei campi e tipo insediativo articolato per centri murati, nuclei ed abitati sparsi; aree a prevalente funzione agricola (art.51 delle N.T.A. Vigenti).
  - IV. Sottozona E1\_ *Aree degli oliveti terrazzati e ciglionati lungo la Setteponti*, aree di grande pregio ambientale caratterizzate da una forte identità dei luoghi da tutelare sia per il loro valore paesaggistico ed ambientale sia per quanto riguarda le destinazioni che per il mantenimento delle tecniche costruttive e nell'uso dei materiali; aree a prevalente funzione agricola (art.46 delle N.T.A. Vigenti).
  - V. Nei pressi della Frazione di Campogialli Sottozona E9\_ *Zone Periurbane*, sono aree prossime alla città e ai centri abitati in cui il territorio urbano e quello agricolo si compenetrano e si uniscono in maniera disorganica non assimilabili al territorio rurale quale campagna aperta. Tali aree potranno essere oggetto della ricollocazione delle nuove previsioni insediative. Art. 74 delle N.T.A. vigenti.
- In riferimento ad i vincoli imposti dalla strumentazione urbanistica comunale il nuovo tracciato interferisce con:



- I. Nei pressi delle frazioni di Traiana e Campogialli, *Aree di rispetto e tutela paesaggistica delle strutture urbane centri antichi e degli aggregati di elevato valore storico e ambientale*, nei quali non sono ammesse nuove edificazioni, art. 61 delle N.T.A. vigenti.
- II. Nei pressi delle frazioni di Traiana e Campogialli, *Area Contigua della Riserva Naturale della Valle dell'Inferno e Bandella*, all'interno della quale valgono gli indirizzi, le direttive e le prescrizioni di cui al Regolamento approvato con deliberazione Consiglio Provinciale n. 79 del 23/6/2003. Art.65 delle N.T.A. vigenti.

## Valutato inoltre che:

- relativamente all'area di trasformazione denominata "*Ambito unitario di intervento intercomunale denominato "Borro -Monticello"* sulla quale risulta approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 20.12.2019 (e con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Loro Ciuffenna n.90 del 23-12-2019) il Piano di Sviluppo Intercomunale "*Borro-Monticello*" con valenza di piano attuativo di iniziativa privata ai sensi dell'art. 111 della L.R. 10.11.2014 n.65, occorre evidenziare che a seguito della effettiva ricognizione sul territorio della tubazione esistente e delle relative fasce di rispetto, valutate anche nell'ambito della conferenza dei servizi istruttoria con tutti gli Enti interessati dalla progettazione attuativa, il disegno del piano urbanistico risulta aver ottemperato alle indicazioni fornite da Snam Rete Gas S.p.A. Nell'ambito del disegno urbanistico di dettaglio approvato con il piano attuativo, è stata pertanto individuata, in corrispondenza della tubazione esistente, una fascia libera da qualsiasi tipo di costruzione ed interferenza. Si ritiene quindi necessario, ove opportuno e per quanto possibile, allineare il progetto in esame a quello approvato nell'ambito del Piano di Sviluppo Intercomunale "*Borro-Monticello*" con valenza di piano attuativo di iniziativa privata ai sensi dell'art. 111 della L.R. 10.11.2014 n.65, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 20.12.2019.
- Ad eccezione dell'area di trasformazione sopra individuata, sia il nuovo tracciato che la linea in dismissione impattano con aree ad elevato pregio ambientale aventi funzione agricola. Si ritiene necessario, allo scopo di salvaguardare il territorio e le attività agricole presenti, indicare che, sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, venga posta attenzione alle colture in atto (privilegiando il passaggio su terreni che presentano colture ed assetti paesaggistici meno pregiati); che venga ridotta al minimo l'area interessata dagli scavi e dal cantiere e che durante l'esecuzione dei lavori venga accantonato, conservato e correttamente riposizionato lo strato superficiale del terreno in modo da incidere nel minor modo possibile sulla fertilità dei terreni restituiti all'uso agricolo.
- Il territorio interessato dagli interventi presenta in molti punti elevate pericolosità geomorfologiche; il tracciato percorre aree sulle quali insiste pericolosità Geomorfologica G3 e G4 (individuate nel Piano Strutturale Comunale) oltre che P.F 3 e P.F. 4 del Piano di Bacino del Fiume Arno, stralcio Assetto Idrogeologico.  
In particolare, in prossimità della strada comunale di Campogialli (contrassegnata da fasce a pericolosità geologica molto alta G4 di Piano Strutturale), si rileva che il nuovo tracciato di progetto impatta con un'area particolarmente fragile dal punto di vista geomorfologico, interessata nel recente passato da importanti eventi franosi.  
Su tale area è ad oggi in corso uno studio geognostico relativo ad una frana che ha di recente dissestato la viabilità di Campogialli. Si ritiene necessario che prima dell'esecuzione delle opere venga eseguita una indagine geognostica che evidenzi la necessità di messa in sicurezza del sito e le condizioni di fattibilità delle opere. Dovrà essere eseguita una analisi di stabilità del versante allo stato dei fatti, ed alle condizioni di intervento che determini la fattibilità dell'intervento ai sensi delle NTC2008, stabilendo gli eventuali presidi necessari alla realizzazione in sicurezza delle opere stesse.

## Rilevato che:



- Secondo quanto riportato nel S.I.A, i tracciati di progetto sono stati definiti nel rispetto di quanto disposto dal D.M. 17 aprile 2008 “Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l’accumulo e l’utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8”, della legislazione vigente (norme di attuazione dei PRG/PSC/PUC e vincoli paesaggistici, ambientali, archeologici b, ecc.) e della normativa tecnica relativa alla progettazione di queste opere, applicando i seguenti criteri di buona progettazione:
  - interessare il meno possibile aree di interesse naturalistico-ambientale e paesaggistico, aree boscate e zone umide;
  - individuare le aree geologicamente stabili, evitando, per quanto possibile, zone propense al dissesto idrogeologico;
  - percorrere i versanti, ove possibile, lungo le linee di massima pendenza e non a mezza costa, al fine di garantire la stabilità e quindi la sicurezza della condotta;
  - evitare, ove possibile, le aree di rispetto delle sorgenti e dei pozzi captati ad uso idropotabile;
  - transitare il più possibile in aree a destinazione agricola, evitando quelle destinate a colture pregiate, individuando il tracciato in base alla possibilità di ripristinare le aree attraversate, nell’ottica di recuperarne, a fine lavori, gli originari assetti morfologici e vegetazionali;
  - evitare, per quanto possibile, l’attraversamento di aree comprese in piani di sviluppo urbanistico e ottimizzare gli eventuali passaggi in corrispondenza di aree già interessate da sviluppo urbanistico;
  - minimizzare, per quanto possibile, il numero di attraversamenti dei corsi d’acqua, scegliendo le sezioni che offrono maggiore sicurezza dal punto di vista idraulico;
  - operare il taglio strettamente indispensabile della vegetazione ed accantonamento dello strato humico del terreno agrario, evitando la miscelazione dello stesso con il materiale di risulta;
  - utilizzare, per quanto possibile, la viabilità esistente per l’accesso alla fascia di lavoro e l’area di passaggio per lo stoccaggio dei tubi;
  - adottare le tecniche dell’ingegneria naturalistica nella realizzazione degli interventi di ripristino;
  - ridurre al minimo i vincoli alle proprietà private determinati dalla servitù di metanodotto, ottimizzando l’utilizzo dei corridoi di servitù già costituiti da altre infrastrutture esistenti (metanodotti, canali, strade ecc.);
  - ubicare gli impianti nell’ottica di garantire facilità di accesso ed adeguate condizioni di sicurezza al personale preposto all’esercizio e alla manutenzione.
  
- Per superare particolari elementi morfologici e/o in corrispondenza di particolari situazioni di origine antropica o di corsi d’acqua arginati, è prevista l’adozione di soluzioni in sotterraneo (denominate convenzionalmente nel testo trenchless) con l’utilizzo di metodologie di scavo diversificate:
  - microtunnel a sezione monocentrica con diametro interno compreso tra 1,600 e 2,400 m, realizzati con l’ausilio di una fresa rotante a sezione piena il cui sistema di guida è, in generale, posto all’esterno del tunnel; la stabilizzazione delle pareti del foro è assicurata dalla messa in opera di conci in c.a. contestualmente all’avanzamento dello scavo;
  - trivellazioni orizzontali controllate (TOC), realizzate con l’ausilio di una trivella di perforazione montata su una rampa inclinata mobile.

**Rilevato inoltre** che in data 23-09-2020 la Commissione Comunale per il Paesaggio (costituita con Det. 415/2015 del 28.05.2015, in seguito a nomina dei componenti avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 14.05.2015), appositamente riunita per l’esame del progetto in oggetto, ha espresso **Parere Favorevole**.

**Considerato e valutato** quanto sopra, ferme restando le specifiche valutazioni sulle componenti ambientali da effettuarsi da parte degli Enti deputati ed in riferimento agli aspetti di propria competenza, la Commissione, così come costituita nella seduta odierna, ritiene di poter formulare **Parere Favorevole** all’opera in progetto, fornendo le seguenti indicazioni:



- relativamente all'area di trasformazione denominata "*Ambito unitario di intervento intercomunale denominato "Borro -Monticello"*" sulla quale risulta approvato il Piano di Sviluppo Intercomunale "Borro-Monticello" con valenza di piano attuativo di iniziativa privata ai sensi dell'art. 111 della L.R. 10.11.2014 n.65, si ritiene necessario, ove opportuno e per quanto possibile, allineare il progetto in esame a quello approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Terranuova Bracciolini n. 89 del 20.12.2019 e Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Loro Ciuffenna n.90 del 23-12-2019.
- Allo scopo di salvaguardare il territorio e le attività agricole presenti, si ritiene necessario indicare che, sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, venga posta attenzione alle colture in atto (privilegiando il passaggio su terreni che presentano colture ed assetti paesaggistici meno pregiati); che venga ridotta al minimo l'area interessata dagli scavi e dal cantiere e che durante l'esecuzione dei lavori venga accantonato, conservato e correttamente riposizionato lo strato superficiale del terreno in modo da incidere nel minor modo possibile sulla fertilità dei terreni restituiti all'uso agricolo.
- In relazione all'attraversamento della strada comunale di Campogialli (contrassegnata da fasce a pericolosità geologica molto alta \_G4\_ di Piano Strutturale), si ritiene necessario che prima dell'esecuzione delle opere venga eseguita una indagine geognostica che evidenzi la necessità di messa in sicurezza del sito e le condizioni di fattibilità delle opere. Dovrà essere eseguita una analisi di stabilità del versante allo stato dei fatti, ed alle condizioni di intervento che determini la fattibilità dell'intervento ai sensi delle NTC2008, stabilendo gli eventuali presidi necessari alla realizzazione in sicurezza delle opere stesse.

Terranuova Bracciolini, Lì 15/10/2020

Ing. Stefano Lignoli

Ing. Lorenzo Corsi

Arch. Sandro Antichi

Arch. Laura Magni\_Verbalizzante